



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CUNARDO**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado  
Via Vaccarossi - 21035 Cunardo (VA) Codice Fiscale 93012080128  
Tel. 0332 71 65 80 Fax 0332 71 60 58

[vaic823002@istruzione.it](mailto:vaic823002@istruzione.it) [vaic823002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:vaic823002@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito [www.icscunardo.edu.it](http://www.icscunardo.edu.it)



Prot. nr. 1622/U  
Circ. nr. 22 del 30.09.2021

Al Collegio dei Docenti  
Ai docenti funzioni  
strumentali  
e. p.c. Al Consiglio  
d'Istituto  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Al Sito Istituzionale – Sez.  
Amministrazione Trasparente

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/25

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'ATTO di Indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Cunardo, a parità di indice di background socio- economico e familiare;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022

#### EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo con cui si specificano le scelte gestionali e di amministrazione da seguire per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

#### PRECISA

che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L’elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision e mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell’Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l’equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

5) CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

6) D. Lgs 66/2017

7) D.Lgs 62/2017

8) Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, tedesco);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

### **1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze informatiche

### **2) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Definizione del voto di condotta attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).

- Realizzazione di un curriculum per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

### **SCELTE DI GESTIONE**

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà mettere in atto nuovi processi di insegnamento apprendimento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sul cooperative-learning, sul problem-solving, sul lavoro di ricerca e sulla didattica laboratoriale.

Sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso una organizzazione flessibile delle aule e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni.

L'Istituto si impegna, altresì, ad operare una piena integrazione tra l'offerta formativa territoriale e quella della scuola con apertura e assorbimento nel P.T.O.F. delle attività proposte dal territorio.

La comunità dei docenti si impegnerà ad aiutare gli studenti a conseguire le competenze chiave e di cittadinanza e le competenze trasversali utili ai futuri giovani di domani uomini e donne per saper affrontare e risolvere i problemi che la vita presenterà loro.

La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi di corresponsabilità dei risultati

Nella piena convinzione di essere luogo di eccellenza per la formazione dei giovani cittadini, l'Istituto Comprensivo “ Vaccarossi” di Cunardo si presenta al territorio come un sistema di qualità, attraverso una ampia ed articolata Offerta Formativa in grado di accogliere tutti gli alunni nel rispetto della loro “ diversità”, pertanto tutte le decisioni saranno prese in considerazione dell'impegno prioritario di includere i diversamente abili, i BES e i DSA, saranno individuate sia attività che realizzate manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per esprimere se stesso.

I docenti cureranno la loro formazione con attività di aggiornamento a livello collegiale ed individuale, come prevede la normativa vigente.

Il D.S. cercherà di creare un fecondo raccordo tra l'area gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso la collaborazione delle Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di sezioni/classe, i Coordinatori di plesso.

## **SCELTE DI AMMINISTRAZIONE**

Il D.S. , ai sensi dell'art. n. 25, comma 5 del DLvo. 165/2001, sulla base delle scelte progettuali inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, darà precise direttive al DSGA al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il presente Atto, presentato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto e costituisce valido riferimento per la verifica del P.TO.F. e la valutazione del dell'azione didattico-formativa.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del P.O.F. nelle modalità e con gli strumenti prescelti, attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare e potenziare nei gruppi di lavoro, nei Consigli di classe, di sezione/intersezione, con le Figure di Sistema, al fine di un efficace coordinamento per il conseguimento degli obiettivi condivisi.

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la valutazione nella scuola primari;
- l'insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curricolo;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- Piano scuola 2021/2022;
- Protocollo di sicurezza 2021/2022;
- Disposizioni DL 111/2021 (decreto Green pass).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano verrà predisposto a cura dello Staff di dirigenza in collaborazione con il gruppo di lavoro PTOF designato e approvato all'interno del Funzionigramma di istituto dal Collegio Docenti del 2 settembre 2021.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che si possa lavorare sempre in un clima di collaborazione per il miglioramento della scuola.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Maria Ausilia Castagna**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del Decreto legislativo n.39/93